

CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 Reg. Delib.

N. 851 Reg. Public.

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE E OBIETTIVI STRATEGICI 2018**

L'ANNO DUEMILADICIOTTO ADDÌ VENTI DEL MESE DI GIUGNO ALLE ORE 17.15 NELLA SALA COMUNALE SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

CERINI MIRELLA	SINDACO
BORRONI CRISTINA	ASSESSORE - VICE SINDACO
BETTONI GIANDOMENICO	ASSESSORE
CALDIROLI CLAUDIO	ASSESSORE
GIANI MARIA LUISA	ASSESSORE
VIALETTO GIULIANO	ASSESSORE

ASSENTE: CERINI MIRELLA.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. ANTONINO CORONA

LA DR.SSA CRISTINA BORRONI - VICE SINDACO - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE L'ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.lgs. 27/10/2009 n. 150, di attuazione della L. 04/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in base all'art. 10, comma 1, lett. a) impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance", così come modificato dal D.lgs. 74/2017;

Dato atto che il "Piano delle Performance" è un documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza ed ampia diffusione ai cittadini;

Visto il Piano redatto in conformità ai principi contenuti negli artt. 4 e 5 del D.lgs. 150/2009 e coerente con le fasi del ciclo di gestione delle performance e con il relativo monitoraggio in corso d'anno che consentirà di valutare le performance, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale;

Posto che l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

Ricordato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 29.03.2018 è stato approvato il sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance;

Dato atto inoltre che:

- il Piano delle performance di questo Ente comprende gli obiettivi strategici e gli obiettivi di processo in cui si sviluppa l'attività dell'Ente con indicazione di indici ed indicatori ritenuti performanti che permettono la conoscibilità del processo di valutazione;
- tali obiettivi sono stati concordati con i responsabili di posizione organizzativa e saranno sottoposti al Nucleo di valutazione in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance, allegati:
 - Settore Affari Generali (Allegato A1)
 - Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione (Allegato A2)
 - Settore Servizi Demografici (Allegato A3)
 - Settore Economico/Finanziario (Allegato A4)
 - Settore Istruzione/Cultura e Sport (Allegato A5)
 - Settore Polizia Locale (Allegato A6)
 - Settore Politiche Sociali (Allegato A7)
 - Settore Governo del Territorio (Allegato A8)
 - Settore Opere Pubbliche (Allegato A9)
- il presente Piano va ad integrare, completandolo, il Piano Esecutivo di Gestione ed evidenzia la descrizione degli obiettivi, i risultati attesi, le medie del triennio precedente, le fasi ed i tempi di realizzazione, gli indicatori di risultato, le risorse umane assegnate, le risorse economiche con l'individuazione finale del costo del processo;

Visto, altresì, la proposta del progetto obiettivo: "Contenimento del bere" da realizzare nel periodo giugno/dicembre 2018 che coinvolge il personale della Polizia Locale e che ha come scopo quello di garantire livelli sempre più alti di sicurezza urbana (Allegato B);

Richiamato a tal fine l'orientamento applicativo ARAN RAL 211 del 05.06.2011 sul principio che non esiste un *tertium genus*, oltre al lavoro ordinario e straordinario, per identificare le prestazioni lavorative del personale dipendente degli enti locali e che la partecipazione di un lavoratore ad un progetto obiettivo dell'ente, rientra nei normali compiti istituzionali, le cui prestazioni devono essere disciplinate e possono essere retribuite facendo esclusivo riferimento alle due sole tipologie contrattualmente definite;

Riscontrato inoltre che gli obiettivi inseriti nel Piano della Performance rispettano la missione istituzionale, le priorità politiche e strategiche dell'Amministrazione e gli obiettivi risultano chiari, performanti e misurabili;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare il "Piano della Performance Anno 2018", composto dai seguenti allegati, i quali fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Settore Affari Generali (Allegato A1)
 - Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione (Allegato A2)
 - Settore Servizi Demografici (Allegato A3)
 - Settore Economico/Finanziario (Allegato A4)
 - Settore Istruzione/Cultura e Sport (Allegato A5)
 - Settore Polizia Locale (Allegato A6)
 - Settore Politiche Sociali (Allegato A7)
 - Settore Governo del Territorio (Allegato A8)
 - Settore Opere Pubbliche (Allegato A9)
 - Progetto "Contenimento bere" (Allegato B)
2. di dare atto che gli obiettivi specifici individuati per i diversi settori ricompresi nelle aree organizzative a seconda delle differenti competenze verranno perseguiti da parte del Responsabile di ciascun Settore con l'apporto partecipativo delle unità di personale assegnate, che costituirà oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dei compensi per produttività, il tutto in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 29.03.2018;
3. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, per l'attuazione degli obiettivi testé approvati.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 del 27.06.2016 : "Innovazione: L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento ed accrescimento dell'efficienza della macchina comunale".		
FINALITA'		<i>SEMPLIFICARE L'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA - L'OBIETTIVO VALE PER IL BIENNIO 2018 / 2020</i>			
Titolo Obiettivo:		DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI - DIGITALIZZAZIONE DELIBERE E DETERMINE			
Descrizione Obiettivo:		SEMPLIFICAZIONE DELL'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE, AL FINE DI LAVORARE SU MODELLI CONDIVISI, ACCELERARE I TEMPI PER LA PUBBLICAZIONE E L'INSERIMENTO NEL SITO COMUNALE, CONDIVIDERE L'ARCHIVIO. CI SI PROPONE DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA, E DI RAGGIUNGERE NEL 2020 L'ABBANDONO GRADUALE DEL CARTACEO, CON CONSEGUENTE RISPARMIO DEI COSTI DEL MATERIALE CONSUMABILE (CARTA, TONER)			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	ESAME PROGRAMMI IN USO AD ALTRI COMUNI E ACQUISTO SOFTWARE		AVVIO A REGIME DELLE PROCEDURE		
2	CREAZIONE DELL'ITER		DIGITALIZZAZIONE DELLE FIRME		
3	FORMAZIONE DEL PERSONALE				
4	COLLAUDO PROCEDURA				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
NUMERO PERSONALE FORMATO (5 SEGRETERIA ED 1 PER OGNI ALTRO SETTORE)			12 PERSONE		
N.ORE FORMAZIONE			40 ORE		
% ATTI DIGITALIZZATI ALL'AVVIO (N. DELIBERE - DETERMINE DIGITALIZZATE / N. DELIBERE - DETERMINE TOTALI ANNUE)			90%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
A REGIME SENZA FIRMA DIGITALE DAL 1 GENNAIO 2019			100		
			100		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Il costo sarà quello del software prescelto (indicativo)			4.500,00		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 del 27.06.2016 : "Innovazione: L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento ed accrescimento dell'efficienza della macchina comunale".		
FINALITA'	<i>SEMPLIFICARE L'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA - L'OBIETTIVO VALE PER IL BIENNIO 2018 / 2020</i>			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Avvio a regime con firma digitale dal 1 gennaio 2020		100%		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 del 27.06.2016 : "Innovazione: L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento ed accrescimento dell'efficienza della macchina comunale".
FINALITA'	<i>SEMPLIFICARE L'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA - L'OBIETTIVO VALE PER IL BIENNIO 2018 / 2020</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5	en. 2019											
6	gen-20											

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali		Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 del 27.06.2016 : "Innovazione: L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento ed accrescimento dell'effocienza della macchina comunale".	
FINALITA'	<i>SEMPLIFICARE L'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA - L'OBIETTIVO VALE PER IL BIENNIO 2018 / 2020</i>			
Intrapresi		Intrapresi		
Da attivare		Da attivare		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 del 27.06.2016 : "Innovazione: L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento ed accrescimento dell'efficienza della macchina comunale".
FINALITA'	SEMPLIFICARE L'ITER DELLE DELIBERE E DELLE DETERMINE - MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA - L'OBIETTIVO VALE PER IL BIENNIO 2018 / 2020	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C	SONIA CHIRIVI	60,00%			
D	MICHELA OLGATI	5,00%			
C	GIOVANNA CETRANGOLO	5,00%			
D	ANNALISA QUAINI	5,00%			
C	AMBRA ROSSI	5,00%			
D	LAURA GRASSINI	10,00%			
C/D	PERSONALE ALTRI SETTORI	10,00%			
P.O.	MARIA BEATRICE COLOMBA				
8	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.		
FINALITA'	<i>REALIZZARE PROGETTI CONDIVISI DA UNA CITTADINANZA ATTIVA</i>				
Titolo Obiettivo:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATO				
Descrizione Obiettivo:	<p>Il bilancio partecipato è un processo innovativo di consultazione dei cittadini, che si propone come strumento di stimolo e coinvolgimento nella vita amministrativa del Comune.</p> <p>Il bilancio partecipato consiste nella scelta da parte dei cittadini di un progetto da finanziare individuato tra una rosa di proposte indicate sia dell'amministrazione che dai cittadini tramite un apposito percorso di partecipazione.</p>				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Predisposizione BOZZA REGOLAMENTO				
2	Invio regolamento in commissione				
3	Approvazione in Consiglio Comunale				
4	Pubblicizzazione				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
predisposizione bozza regolamento e invio in commissione entro 30 giugno			50%		
Approvazione in cc entro 30 settembre			50%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.		
FINALITA'	<i>REALIZZARE PROGETTI CONDIVISI DA UNA CITTADINANZA ATTIVA</i>			
Per la realizzazione dell'obiettivo non si prevedono costi nel 2018				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Nel 2019 l'iniziativa del bilancio partecipato sarà valutata in base ai progetti sottoposti all'approvazione dei cittadini ed al numero dei cittadini coinvolti.				

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.
FINALITA'	REALIZZARE PROGETTI CONDIVISI DA UNA CITTADINANZA ATTIVA	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali		Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : Disponibilità all’ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l’intera città e sui bilanci preventivi annuali.	
FINALITA'		<i>REALIZZARE PROGETTI CONDIVISI DA UNA CITTADINANZA ATTIVA</i>			
Intrapresi		Intrapresi			
Da attivare		Da attivare			

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.
FINALITA'	REALIZZARE PROGETTI CONDIVISI DA UNA CITTADINANZA ATTIVA	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	ANNALISA QUAINI	40,00%			
D	MICHELA OLGATI	25,00%			
C	SONIA CHIRIVI	30,00%			
C	CETRANGOLO GIOVANNA	5,00%			
P.O.	MARIA BEATRICE COLOMBA				
5	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 27.06.2016: "I principi cardine che animano il nostro progetto sono: Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme.....Collaborazione con associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città		
FINALITA'	FAVORIRE IL VOLONTARIATO DEI CITTADINI				
Titolo Obiettivo:	APPROVAZIONE ALBO DEI VOLONTARI CIVICI				
Descrizione Obiettivo:	La formazione di un albo dei volontari civici si propone come strumento di stimolo e coinvolgimento nella vita amministrativa del Comune, attuando il ruolo sussidiario assegnato costituzionalmente ai Comuni per favorire forme di assunzione di responsabilità dei cittadini attraverso il riconoscimento dell'autonomia dell'individuo e dei livelli organizzativi espressi dalla collettività.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Approvazione regolamento in consiglio comunale				
2	Prima pubblicazione e pubblicizzazione bando				
3	Approvazione primo elenco volontari				
4	Inizio servizio volontariato				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Approvazione regolamento in C.C. entro 31 marzo			50%		
Primo avvio servizio volontari civici entro 30 giugno			50%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 27.06.2016: "I principi cardine che animano il nostro progetto sono: Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme.....Collaborazione con associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città		
FINALITA'	<i>FAVORIRE IL VOLONTARIATO DEI CITTADINI</i>			
Per la realizzazione dell'obiettivo non si prevedono costi nel 2018				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Dopo una prima pubblicazione del bando nel mese di aprile, se ne farà una seconda a settembre.				
In fase di primo avvio si prevedono 15 volontari				

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 27.06.2016: "I principi cardine che animano il nostro progetto sono: Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme.....Collaborazione con associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città
FINALITA'	FAVORIRE IL VOLONTARIATO DEI CITTADINI	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali		<p>Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 27.06.2016: "I principi cardine che animano il nostro progetto sono: Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme.....Collaborazione con associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città</p>	
FINALITA'		<i>FAVORIRE IL VOLONTARIATO DEI CITTADINI</i>			
Intrapresi		Intrapresi			
Da attivare		Da attivare			

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione comunale approvato con delibera C.C. n. 29 27.06.2016: "I principi cardine che animano il nostro progetto sono: Costruire e promuovere le capacità di cooperare e lavorare insieme.....Collaborazione con associazioni e volontariato: due risorse da sostenere e coinvolgere nel governo della città
FINALITA'	FAVORIRE IL VOLONTARIATO DEI CITTADINI	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	ANNALISA QUAINI	40,00%			
C	CETRANGOLO GIOVANNA	10,00%			
C	SONIA CHIRIVI	10,00%			
D	ALTRI CAPI SETTORE	40,00%			
P.O.	MARIA BEATRICE COLOMBA				
5	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : "Si procederà, inoltre, con l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza-2018/2020"		
FINALITA'		ATTUARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2018/2020			
Titolo Obiettivo:		ATTUAZIONE PIANO TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE			
Descrizione Obiettivo:		ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020 APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 3 DEL 17 GENNAIO 2018 DI COMPETENZA DI OGNI SETTORE.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	APPROVAZIONE PIANO				
2	PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DEL PIANO				
3	ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE				
4	ELABORAZIONE PIANO 2019/2021				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : "Si procederà, inoltre, con l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza-2018/2020"		
FINALITA'	<i>ATTUARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2018/2020</i>			
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : "Si procederà, inoltre, con l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza- 2018/2020"
FINALITA'	ATTUARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2018/2020	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE		COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Maria Beatrice Colomba		Affari Generali		Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : "Si procederà, inoltre, con l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza-2018/2020"	
FINALITA'		<i>ATTUARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2018/2020</i>			
Intrapresi			Intrapresi		
Da attivare			Da attivare		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Maria Beatrice Colomba	Affari Generali	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 : "Si procederà, inoltre, con l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza-2018/2020"
FINALITA'	ATTUARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2018/2020	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	MICHELA OLGATI	35,00%			
C	SONIA CHIRIVI	5,00%			
D	ANNALISA QUAINI	10,00%			
D	LAURA GRASSINI	20,00%			
D	CAPIS SETTORE (8)	30,00%			
P.O.	MARIA BEATRICE COLOMBA				
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Alessandro Colombo	Comunicazione / Informazione / Innovazione	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale "Ampliamento delle possibilità di accesso telematico per richieste o pratiche amministrative (...) Accrescimento dell'efficienza della macchina comunale"		
FINALITA'	ATTIVARE MODALITA' OPERATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA MACCHINA COMUNALE E ALLA FACILITAZIONE DEI CITTADINI			
Titolo Obiettivo:	SPORTELLO ON LINE DEL CITTADINO			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo, oltre che rispondere alle normative in materia di amministrazione digitale, si inserisce nel percorso attivato già da qualche anno di continua ricerca e sperimentazione di modalità operative nuove per migliorare l'efficienza degli uffici e agevolare i cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. In particolare la creazione dello SPORTELLO ONLINE AL CITTADINO è sia la naturale prosecuzione dell'attività di comunicazione e informazione da e verso i cittadini attraverso il potenziamento e il miglioramento degli strumenti già in essere, sia l'introduzione di nuovi strumenti di comunicazione e informazione. La realizzazione dello SPORTELLO ONLINE DEL CITTADINO servirà ai cittadini e alle imprese per la presentazione delle istanze al Comune in conformità alle normative per l'Agenzia Digitale (Legge 114/2014) con l'attivazione dello SPID (Sistema Pubblico per l'Identità Digitale). Lo SPORTELLO ONLINE DEL CITTADINO diventerà per il cittadino il canale privilegiato con cui dialogare con l'amministrazione per presentare le proprie istanze e attraverso lo stesso strumento potrà monitorare lo stato di avanzamento del procedimento amministrativo, garantendo, inoltre, l'accesso alla documentazione prodotta. In questo modo sarà possibile ottimizzare anche le procedure interne (segnalazione guasti, disservizi, richiesta ferie e permessi, ecc) degli uffici eliminando il passaggio di carte e migliorando le comunicazioni interne.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Progettazione del modello di flusso documentale e attivazione dello SPID	5	Avvio dello Sportello on line al cittadino	
2	Individuazione dei procedimenti su cui attivare le istanze on line			
3	Sviluppo del workflow di ogni procedimento individuato			
4	Sperimentazione della procedura			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% procedimenti attivati (n. 10 procedimenti da attivare/n. 10 procedimento attivati)		100%		
N. ore di progettazione del workflow per ogni procedimento		4		
N. ore di formazione di utilizzo del back office dello Sportello on line		10		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune		10.000,00		
% utilizzo delle risorse		100%		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Alessandro Colombo	Comunicazione / Informazione / Innovazione	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale "Ampliamento delle possibilità di accesso telematico per richieste o pratiche amministrative (...) Accrescimento dell'efficienza della macchina comunale"
FINALITA'	ATTIVARE MODALITA' OPERATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA MACCHINA COMUNALE E ALLA FACILITAZIONE DEI CITTADINI	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Giampiero Amoroso	25,00%			
D	Laura Grassini	25,00%			
B3	Giovanni Albé	15,00%			
B3	Miriam Croci	5,00%			
B3	Luciana D'Antuono	5,00%			
B3	Sara Frattini	5,00%			

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Alessandro Colombo		Comunicazione / Informazione / Innovazione	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale " <i>Ampliamento delle possibilità di accesso telematico per richieste o pratiche amministrative (...)</i> " <i>Accrescimento dell'efficienza della macchina comunale</i> "		
FINALITA'	ATTIVARE MODALITA' OPERATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA MACCHINA COMUNALE E ALLA FACILITAZIONE DEI CITTADINI				
P.O	Alessandro Colombo	10,00%			
7	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Alessandro Colombo	Comunicazione / Informazione / Innovazione	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale " <i>Mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza</i> "		
FINALITA'	RAZIONALIZZARE IL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
Titolo Obiettivo:	TRAPORTO PUBBLICO LOCALE - Fase 1/ 2			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si propone di rivedere l'attuale sistema di trasporto pubblico locale cittadino alla luce del prossimo inserimento di una parte dello stesso nel programma di bacino di Regione Lombardia. Ciò significa rivedere e razionalizzare le linee e le corse attualmente in vigore armonizzandole con quanto previsto da Regione Lombardia. Nel contempo l'obiettivo è quello di continuare a servire tutta la città. In termini concreti si tratta di aggiornare i percorsi e gli orari del servizio di trasporto pubblico locale razionalizzandoli e utilizzando un autista in meno. Tutto ciò senza penalizzare gli utenti che dovranno continuare ad avere a disposizione un servizio efficiente e rispondete alle loro esigenze. ma questa razionalizzazione - basata sul nuovo Programma di bacino dell'Agenzia di trasporto pubblico locale di Como, Lecco e Varese - si tradurrà in un risparmio di risorse per il Comune. Che per il 2018 riguarderà solamente l'utilizzo di un autista in meno ma che nel 2019 dovrebbe riguardare anche la riduzione delle corse.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Analisi e studio di linee, percorsi ed orari degli autobus predisposti da Regione Lombardia			
2	Individuazione zone non servite e orari scoperti			
3	Predisposizione nuovi percorsi e orari del servizio cittadino			
4	Proroga di contratto alla società appaltatrice del servizio fino all'entrata in vigore definitiva del nuovo TPL predisposto da Regione Lombardia			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Mantenimento numero di corse giornaliere (anno 2017 n. 30)		30		
mantenimento numero chilometri giornalieri percorsi (anno 2017 n. 300)		300		
Mantenimento numero delle ore giornaliere di servizio (anno 2017 n. 12)		12		
Risparmio da razionalizzazione percorsi (anno 2017 n. 4 autisti)		3		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune		€ 257.000,00		
% utilizzo delle risorse		100%		
Risparmio da autista (da settembre 2018)		€ 10.000,00		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

--	--	--	--

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	% di tempo	Costo della
D	Giampiero Amoroso	40,00%			
D	Laura Grassini	40,00%			
C	Laura Bellini	10,00%			
B	Luciana Marotta	10,00%			
P.O	Alessandro Colombo				
5	COSTO DELLE RI SORSE I INTERNE				

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Alessandro Colombo/Cristina Bagatti	Comunicazione/ Informazione/ Innovazione - Economico/Finanziario	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale: " <i>L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e accrescimento dell'efficienza della macchina comunale.</i> "		
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'efficienza operativa.</i>			
Titolo Obiettivo:	Dematerializzazione degli atti - digitalizzazione liquidazioni			
Descrizione Obiettivo:	Digitalizzazione dell'iter degli atti di liquidazioni al fine di procedere alla loro conservazione sostitutiva. La digitalizzazione delle liquidazioni consentirà un evidente risparmio sui costi di stampa e riproduzione (carta, toner, manutenzione delle apparecchiature) e sugli oneri di conservazione fisica dell'archivio delle liquidazioni compresi i successivi costi relativi alle attività di deposito (ordinamento e schedatura) e scarto della serie delle liquidazioni. L'informatizzazione delle liquidazioni permetterà, inoltre, la tracciabilità completa del procedimento con possibilità di valutazione e monitoraggio della tempistica e una migliore valutazione dell'impatto del procedimento sull'attività lavorativa in generale.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Definizione dei tempi e delle procedure operative	5	Avvio a regime delle procedure	
2	Creazione dell'iter	6	Controllo delle attività	
3	Collaudo procedura			
4	Formazione personale coinvolto			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero personale formato		9 persone		
N. ore formazione		17 ore		
% liquidazioni digitalizzate dall'avvio (n. liquidazioni digitalizzate/ n. liquidazioni totali)		95%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% Rispetto cronoprogramma		100%		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	% di tempo	Costo della
D	Amoroso Giampiero	10,00%			
D	Grassini Laura	20,00%			
D	Alba Caldiroli	15,00%			
D	Irene Molteni	15,00%			
C	Bahramizadeh Sagadi Banafshe	15,00%			
C	Laura Guaraldo	15,00%			
C	Alessandra Napolitano	15,00%			
P.O.	Cristina Bagatti	5,00%			
P.O.	Alessandro Colombo	5,00%			
9	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Elisa Rossi	Servizi Demografici	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 - Priorità programmatiche di triennio (2018-2020) " <i>Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa.</i> "		
FINALITA'	MIGLIORARE IL SERVIZIO ALL'UTENZA E L'EFFICIENZA OPERATIVA			
Titolo Obiettivo:	RIDUZIONE TEMPI RILASCIO CIE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO CIE PER IL CITTADINO			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è quello di ridurre nel corso dell'anno i tempi di rilascio delle CIE: in particolare ci si propone, a partire dal mese di novembre, di rilasciare n. 3 CIE all'ora per maggiorenne rispetto alle n. 2 rilasciate nei primi mesi dell'anno. Questo obiettivo si realizzerà a mano a mano che gli operatori dell'ufficio anagrafe acquisiranno maggior esperienza nell'utilizzo della strumentazione per il rilascio della CIE e sulle diverse problematiche che possono sorgere durante la fase della richiesta. Ci si prefigge, inoltre, di verificare, prima dell'appuntamento, le posizioni in INA dei cittadini con appuntamento al fine eliminare eventuali posizioni anomale del cittadino prima dell'appuntamento e di ridurre al minimo la permanenza del cittadino allo sportello. Il vantaggio per l'utenza sarà, quindi, che diminuiranno i tempi di attesa per avere l'appuntamento per il rilascio della CIE. Le CIE vengono rilasciate a regime dal mese di aprile del 2018 previo appuntamento telefonico o allo sportello all'ufficio anagrafe. Al fine di realizzare un servizio al cittadino migliore si è deciso di fare gestire, entro il mese di maggio 2018, gli appuntamenti per le CIE dall'URP che ha un orario di apertura al pubblico più ampio di quello dell'ufficio anagrafe. Il cittadino ha il vantaggio di non dover fare code allo sportello anagrafe e di avere evasa più velocemente anche la sua eventuale richiesta telefonica. Il personale dell'ufficio anagrafe ha più tempo da dedicare al procedimento di rilascio della CIE ed alle altre attività di propria competenza, migliorando di conseguenza il livello del servizio. Gli appuntamenti all'URP per le CIE verranno fissati mediante l'utilizzo di un calendario condiviso tra URP e Ufficio Anagrafe realizzato con l'ausilio dell'ufficio informatica. Sempre entro il mese di maggio le CIE per le quali i cittadini richiedono il recapito in Comune verranno consegnate ai cittadini dall'URP. Anche in questo caso i vantaggi per il cittadino sono la maggiore facilità di accesso all'URP per gli orari di apertura al pubblico più ampi ed i minori tempi di attesa e per l'ufficio anagrafe di avere più risorse da dedicare ai procedimenti di propria competenza in modo da ridurre i tempi di attesa per i cittadini allo sportello demografici.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Acquisizione di esperienza nell'utilizzo della procedura di rilascio della CIE nelle diverse casistiche che possono insorgere durante la fase di richiesta	5	Attivazione del servizio appuntamenti per CIE e consegna CIE ai cittadini all'URP	
2	Verifica in INA delle posizioni dei cittadini con appuntamento per la CIE al fine di sanare eventuali posizioni anomale del cittadino prima dell'appuntamento	6	Appuntamenti per rilascio CIE maggiorenni 3 all'ora	
3	Predisposizione a cura dell'ufficio informatica di un programma condiviso URP/ANAGRAFE per la gestione degli appuntamenti per CIE			
4	Formazione del personale URP che gestirà, in modo prevalente, in collaborazione con l'ufficio anagrafe gli appuntamenti per le CIE e la consegna delle CIE e informazione alla cittadinanza			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. CIE ORA RILASCIATE APRILE/OTTOBRE		2		
N. CIE ORA RILASCIATE NOVEMBRE/DICEMBRE		3		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

//			
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% gradimento da parte della cittadinanza	80%		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL 30.10.2018	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	% di tempo	Costo della
D	Elisa Rossi	10,00%			
D	Raffaella Cassani	10,00%			
D	Garavaglia Rossana	10,00%			
C	Milesi Daniela Linda	10,00%			
C	Fedeli Cinzia	10,00%			
B	Leonardi Livio	10,00%			
C	Laura Bellini	15,00%			
B	Luciana Marotta	15,00%			
B	Sara Frattini	5,00%			
B	Laura Grassini	5,00%			
10	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
Personale ufficio comunicazione		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

GIUDIZIO DEL CITTADINO SUL SERVIZIO CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

SESSO	<input type="checkbox"/> maschio	<input type="checkbox"/> femmina
--------------	----------------------------------	----------------------------------

CITTADINANZA	<input type="checkbox"/> italiana	<input type="checkbox"/> straniera: quale?.....
---------------------	-----------------------------------	---

COMUNE DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/> Castellanza	<input type="checkbox"/> altro comune: quale?.....
----------------------------	--------------------------------------	--

TITOLO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> nessuno	<input type="checkbox"/> scuola elementare	<input type="checkbox"/> scuola media inferiore
	<input type="checkbox"/> qualifica professionale (tre anni)		
	<input type="checkbox"/> scuola media superiore		
	<input type="checkbox"/> laurea		
	<input type="checkbox"/> altro (specificare)		

CONDIZIONE ATTUALE	<input type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> lavoratore	<input type="checkbox"/> studente e lavoratore
	<input type="checkbox"/> in cerca di prima occupazione	<input type="checkbox"/> disoccupato	<input type="checkbox"/> casalinga
	<input type="checkbox"/> pensionato	<input type="checkbox"/> altro	

Esprima una valutazione per il gradimento in merito al SERVIZIO CIE

Livello di gradimento ALTO



Livello di gradimento MEDIO



Livello di gradimento BASSO



Vuole specificare i motivi del suo giudizio sul servizio ricevuto?

	Soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Insoddisfatto
Chiarezza informazioni ricevute			
Tempestività delle risposte			
Cortesìa del personale			
Orari di apertura al pubblico			

Potrebbe segnalarci i motivi del suo grado di soddisfazione o insoddisfazione?

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!!!!

CASTELLANZA, _____(DATA)

2. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Elisa Rossi	Servizi Demografici	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 - Priorità programmatiche di triennio (2018-2020) " <i>Si proseguirà con il servizio scelta/revoca del medico pediatra e del servizio di riemissione CRS</i> "		
FINALITA'	OTTIMIZZAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' E DELLA FRUIBILITA' DEI SERVIZI PER I CITTADINI			
Titolo Obiettivo:	servizio scelta/revoca medico/pediatra – riemissione crs			
Descrizione Obiettivo:	<p>Presso l'ufficio anagrafe viene erogato il servizio di scelta del medico/pediatra di competenza dell'ASST. Si tratta di un servizio che vuole evitare ai cittadini che si recano all'Ufficio Anagrafe e/o all'Ufficio Stato Civile di doversi recare anche all'ASST, ottimizzando così l'accessibilità e la fruibilità dei servizi, con grande risparmio di tempo per il cittadino.</p> <p>Con questo servizio i genitori che si recano all'Ufficio di Stato Civile per la dichiarazione di nascita del proprio figlio possono richiedere direttamente all'ufficio, senza doversi recare all' ASST, la prima iscrizione al servizio sanitario e la scelta del pediatra di famiglia.</p> <p>All'atto dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria cartacea provvisoria e un'informativa dell'ASL relativa al progetto "Prima visita filtro precoce". La CRS (Carta Regionale dei Servizi) viene successivamente recapitata all'indirizzo di residenza.</p> <p>Inoltre, sempre presso l'Ufficio Anagrafe, è possibile effettuare la scelta del medico di assistenza primaria e/o pediatra di famiglia sia per chi si iscrive nell'anagrafe del comune di Castellanza sia per chi cambia abitazione all'interno del comune di Castellanza.</p> <p>E' possibile, inoltre, richiedere la riemissione della smart card in esito a furto o smarrimento della stessa (in concomitanza con la richiesta all'ufficio anagrafe di duplicato per furto o smarrimento della carta d'identità). In questo caso viene rilasciata la tessera sanitaria cartacea provvisoria e la CRS verrà recapitata successivamente all'indirizzo di residenza.</p> <p>I servizi sono gratuiti e le operazioni sono eseguite allo sportello in tempo reale</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Ricevimento domanda con compilazione modulistica necessaria			
2	ASSEGNAZIONE MEDICO/PEDIATRA CON EVENTUALE CONTESTUALE ISCRIZIONE AL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE MEDIANTE IL PROGRAMMA DELLA REGIONE LOMBARDIA / RIEMMISSIONE CRS			
3	STAMPA DOCUMENTAZIONE EMESSA DAL PROGRAMMA DELLA REGIONE LOMBARDIA DA CONSEGNARE AL CITTADINO E DA SOTTOSCRIVERE DAL CITTADINO STESSO PER L'ARCHIVIAZIONE			
4	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SULLE PROCEDURE MEDIANTE CONFRONTI TELEFONICI / MAIL CON IL PERSONALE DELL'ASST			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. 90 pediatri assegnati / N. 90 richiesta pediatra ricevute		100%		
N. 190 medici assegnati / N. 190 richiesta medici ricevute		100%		
N. 60 TS riemesse/N. 60 richieste riemissione ricevute		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% gradimento medio/alto da parte della cittadinanza		80%		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL 31.07.2018	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	% di tempo	Costo della
D	Elisa Rossi	20,00%			
D	Raffaella Cassani	30,00%			
D	Garavaglia Rossana	20,00%			
C	Milesi Daniela Linda	10,00%			
C	Fedeli Cinzia	10,00%			
B	Leonardi Livio	10,00%			
P.O					
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

GIUDIZIO DEL CITTADINO SUL SERVIZIO SCELTA REVOCA MEDICO / PEDIATRA – RIEMMISSIONE TS -IN ANAGRAFE

SESSO	<input type="checkbox"/> maschio	<input type="checkbox"/> femmina
--------------	----------------------------------	----------------------------------

CITTADINANZA	<input type="checkbox"/> italiana	<input type="checkbox"/> straniera: quale?.....
---------------------	-----------------------------------	---

COMUNE DI RESIDENZA	<input type="checkbox"/> Castellanza	<input type="checkbox"/> altro comune: quale?.....
----------------------------	--------------------------------------	--

TITOLO DI STUDIO	<input type="checkbox"/> nessuno	<input type="checkbox"/> scuola elementare	<input type="checkbox"/> scuola media inferiore
	<input type="checkbox"/> qualifica professionale (tre anni): quale?.....		
	<input type="checkbox"/> scuola media superiore: quale?		
	<input type="checkbox"/> laurea: quale?		
	<input type="checkbox"/> altro: quale?		

CONDIZIONE ATTUALE	<input type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> lavoratore	<input type="checkbox"/> studente e lavoratore
	<input type="checkbox"/> in cerca di prima occupazione	<input type="checkbox"/> disoccupato	<input type="checkbox"/> casalinga
	<input type="checkbox"/> pensionato	<input type="checkbox"/> altro	

Esprima una valutazione per il gradimento in merito al SERVIZIO SCELTA/REVOCA MEDICO PEDIATRA in anagrafe?

Livello di gradimento ALTO 

Livello di gradimento MEDIO 

Livello di gradimento BASSO 

Vuole specificare i motivi del suo giudizio sul servizio ricevuto?

	Soddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Insoddisfatto
Assistenza alla "pratica"			
Chiarezza informazioni ricevute			
Tempestività delle risposte			
Cortesìa del personale			
Orari di apertura al pubblico			

Potrebbe segnalarci i motivi del suo grado di soddisfazione o insoddisfazione?

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!!!!

CASTELLANZA, _____(DATA)

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Elisa Rossi	Servizi Demografici	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 - Priorità programmatiche di triennio (2018-2020) "Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa. Verrà, in particolare, inoltrata la richiesta di subentro in ANPR al fine di poter accedere al bando per il contributo inserito nel Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale"		
FINALITA'	EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI BONIFICA ANAGRAFE NECESSARIE A SUBENTRARE IN ANPR AL FINE DI MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA E L'EFFICIENZA OPERATIVA.			
Titolo Obiettivo:	EFFETTUARE ATTIVITA' FINALIZZATE AL SUBENTRO IN ANPR			
Descrizione Obiettivo:	<p>La realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una delle grandi infrastrutture immateriali descritte nel Piano Triennale per la Pubblica Amministrazione, è un elemento chiave per la digitalizzazione dei servizi delle PA. Costruire una banca dati unica per tutti i cittadini italiani, residenti nel nostro Paese o all'estero, significa mettere a fattor comune un patrimonio informativo cruciale per realizzare questa trasformazione.</p> <p>Con l'attuazione di ANPR, si modificano alcuni adempimenti anagrafici relativi alla gestione della popolazione residente; per citare soltanto i principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di una base dati nazionale consentirà la certificazione dei dati di un cittadino in qualsiasi Comune; - il procedimento anagrafico di trasferimento di residenza da un Comune ad un altro sarà semplificato, in quanto la banca dati centralizzata consentirà ai Comuni interessati di disporre immediatamente dei dati necessari alla conclusione della registrazione anagrafica. <p>L'attuazione dell'Anagrafe Nazionale è un processo complesso che si attua attraverso un piano di graduale subentro, secondo il quale ciascun Comune trasferirà le proprie anagrafi in quella nazionale.</p>			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Attività di estrazione, analisi e bonifica dei dati anagrafici			
2	Adeguamento degli strumenti operativi utilizzati dal Comune (configurazione per accesso agli ambienti di test ed esercizio attraverso la mappatura e il censimento di postazioni/utenti)			
3	Apprendimento delle nuove modalità operative			
4	Ridefinizione dei processi organizzativi e delle procedure operative in uso presso il Comune			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. ore di formazione pro capite (media)		5		
N. 10080 posizioni validate / N. 14400 posizioni da validare		70%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% persone che hanno superato con esito positivo la formazione (n. 6 persone che hanno superato con esito positivo la formazione / n. 6 persone formate)		100%		

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Elisa Rossi	Servizi Demografici	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 - Priorità programmatiche di triennio (2018-2020) "Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa. Verrà, in particolare, inoltrata la richiesta di subentro in ANPR al fine di poter accedere al bando per il contributo inserito nel Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale"
FINALITA'	EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI BONIFICA ANAGRAFE NECESSARIE A SUBENTRARE IN ANPR AL FINE DI MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA E L'EFFICIENZA OPERATIVA.	

CRONOPROGRAMMA 2018												
FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA A 31.07.2018	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Elisa Rossi	Servizi Demografici	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10/2018 - Priorità programmatiche di triennio (2018-2020) "Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa. Verrà, in particolare, inoltrata la richiesta di subentro in ANPR al fine di poter accedere al bando per il contributo inserito nel Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale"
FINALITA'	EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI BONIFICA ANAGRAFE NECESSARIE A SUBENTRARE IN ANPR AL FINE DI MIGLIORARE I SERVIZI ALL'UTENZA E L'EFFICIENZA OPERATIVA.	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Elisa Rossi	25,00%			
D	Raffaella Cassani	20,00%			
D	Garavaglia Rossana	20,00%			
C	Milesi Daniela Linda	10,00%			
C	Fedeli Cinzia	15,00%			
B	Leonardi Livio	10,00%			
P.O					
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03: Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.		
FINALITA'	<i>Miglioramento della gestione finanziaria dell'Ente.</i>			
Titolo Obiettivo:	Costante monitoraggio degli incassi delle entrate comunali al fine di ridurre i tempi medi di pagamento.			
Descrizione Obiettivo:	Ci si propone di monitorare gli incassi degli affitti degli alloggi ERP gestiti da CSP e di concordare con la stessa un piano di versamenti che porti all'Ente dei benefici di cassa e una diminuzione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Effettuare verifiche mensili per poter garantire i pagamenti ai fornitori possibilmente entro i 30 giorni. L'obiettivo consiste nel supportare CSP ed effettuare il controllo analogo nella corretta gestione dei canoni di affitto ERP. La CSP ha effettuato, a partire dall'anno 2017, in collaborazione con L'Ente una serie di attività atte ad un efficace recupero coattivo. Si rende quindi necessario per l'anno 2018 proseguire questa attività, al fine di perseguire una equa politica per i cittadini e garantire al Comune entrate certe; per tali motivazioni è opportuno che il Comune accompagni e controlli CSP nell'esercizio delle sue funzioni per sanare il pregresso ed impostare una gestione virtuosa delle attività.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Incontri con CSP al fine di calendarizzare i versamenti			
2	Controllo gestione finanziaria entrate			
3	Monitoraggio disponibilità di cassa e pagamenti ai fornitori			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto piano versamenti da parte di CSP		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Rispetto tempi medi di pagamento		30 g.		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Recupero somme da morosità		10.000,00		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
%inquilini morosi che rispettano il piano dei pagamenti		30%		
(n. inquilini che rispettano il piano dei pagamenti/n. totale inquilini morosi				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03: Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.
FINALITA'	<i>Miglioramento della gestione finanziaria dell'Ente.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03: Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.
FINALITA'	<i>Miglioramento della gestione finanziaria dell'Ente.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Caldioli Alba	20,00%			
C	Napolitano Alessandra	30,00%			
C	Bahramizadeh Sagadi Banafshe	25,00%			
D	Molteni Irene	15,00%			
P.O	Cristina Bagatti	10,00%			
5	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Cristina Bagatti		Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Riforma sulle società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della riforma Madia.		
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla gestione delle società partecipate dall'Ente.</i>				
Titolo Obiettivo:	Azioni di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente.				
Descrizione Obiettivo:	Ci si propone di monitorare con uno specifico atto di indirizzo e controllo delle attività delle partecipate dell'Ente, in modo particolare con la Castellanza Servizi e Patrimonio Srl. L'obiettivo è quello di monitorare gli incassi, di richiedere report periodici su tutte le attività e programmare gli incontri con le società partecipate per un maggiore coinvolgimento dell'Ufficio Partecipate.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Analisi delle attività delle società partecipate				
2	Richiesta report attività				
3	Monitoraggio andamento della gestione delle società				
4	Prescrizioni e controllo dell'ottemperanza della società				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto dei controlli da parte dell'Ente (n. controlli effettuati/ n° controlli previsti)			100%		
N. report prodotti			4		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Riforma sulle società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della riforma Madia.
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla gestione delle società partecipate dall'Ente.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Riforma sulle società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della riforma Madia.
FINALITA'	<i>Miglioramento dell'azione amministrativa con particolare riferimento alla gestione delle società partecipate dall'Ente.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Caldirolì Alba	10,00%			
P.O	Cristina Bagatti	90,00%			
2	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Cristina Bagatti		Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.		
FINALITA'	<i>Conseguimento di maggiori risorse finanziarie per finanziare ulteriori attività dell'Ente in particolar modo attraverso il contrasto all'evasione fiscale.</i>				
Titolo Obiettivo:	Recupero entrate tributarie				
Descrizione Obiettivo:	Accertamento delle entrate tributarie con recupero di risorse per interventi di sostegno alle attività di sviluppo del territorio, con particolare riferimento alla lotta all'evasione IMU.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Definizione previsioni di bilancio relativamente alle entrate da recupero evasione				
2	Attività di controllo entrate tributarie ed emissione atti di accertamento				
3	Notifica atti di accertamento ai contribuenti				
4	Monitoraggio incassi e gestione solleciti				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% Accertamento delle entrate da evasione fiscale rispetto alle previsioni (accertamenti/previsioni di bilancio)			maggiore 85%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.
FINALITA'	<i>Conseguimento di maggiori risorse finanziarie per finanziare ulteriori attività dell'Ente i particolar modo attraverso il contrasto all'evasione fiscale.</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Cristina Bagatti	Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020 Missione 01 Programma 03 Si effettuerà una gestione oculata del Bilancio, con particolare attenzione all'eliminazione degli sprechi. Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.
FINALITA'	<i>Conseguimento di maggiori risorse finanziarie per finanziare ulteriori attività dell'Ente i particolar modo attraverso il contrasto all'evasione fiscale.</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
C	Meneghin Paola	31,00%			
C	Prestia Rosanna	31,00%			
B	Grimoldi Guido	1,00%			
B	Verrone Francesca	1,00%			
D	Moreni Anna	31,00%			
P.O	Cristina Bagatti	5,00%			
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

3. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Alessandro Colombo/Cristina Bagatti	Comunicazione/ Informazione/ Innovazione - Economico/Finanziario	Dal Programma Amministrativo dell'Amministrazione Comunale: "L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e accrescimento dell'efficienza della macchina comunale."		
FINALITA'	Miglioramento dell'efficienza operativa.			
Titolo Obiettivo:	Dematerializzazione degli atti - digitalizzazione liquidazioni			
Descrizione Obiettivo:	Digitalizzazione dell'iter degli atti di liquidazioni al fine di procedere alla loro conservazione sostitutiva. La digitalizzazione delle liquidazioni consentirà un evidente risparmio sui costi di stampa e riproduzione (carta, toner, manutenzione delle apparecchiature) e sugli oneri di conservazione fisica dell'archivio delle liquidazioni compresi i successivi costi relativi alle attività di deposito (ordinamento e schedatura) e scarto della serie delle liquidazioni. L'informatizzazione delle liquidazioni permetterà, inoltre, la tracciabilità completa del procedimento con possibilità di valutazione e monitoraggio della tempistica e una migliore valutazione dell'impatto del procedimento sull'attività lavorativa in generale.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Definizione dei tempi e delle procedure operative	5	Avvio a regime delle procedure	
2	Creazione dell'iter	6	Controllo delle attività	
3	Collaudo procedura			
4	Formazione personale coinvolto			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Numero personale formato		9 persone		
N. ore formazione		17 ore		
% liquidazioni digitalizzate dall'avvio (n. liquidazioni digitalizzate/ n. liquidazioni totali)		95%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% Rispetto cronoprogramma		100%		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	% di tempo	Costo della
D	Amoroso Giampiero	10,00%			
D	Grassini Laura	20,00%			
D	Alba Caldiroli	15,00%			
D	Irene Molteni	15,00%			
C	Baramizadeh Sagadi Banfshe	15,00%			
C	Laura Guaraldo	15,00%			
C	Alessandra Napolitano	15,00%			
P.O.	Cristina Bagatti	5,00%			
P.O.	Alessandro Colombo	5,00%			
9	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA		Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....		
FINALITA'		<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>			
Titolo Obiettivo:		Progetto S.P.R.A.R. - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo è finalizzato all'accoglienza di 10 persone migranti da ospitare in diversificate tipologie di unità abitative nel territorio di Castellanza. I beneficiari saranno. <ul style="list-style-type: none"> • Nuclei familiari con bambini • Nuclei familiari monoparentali con bambini • Donne singole in stato di gravidanza Gli obiettivi specifici dell'intervento corrispondono alle diverse tappe di un percorso di integrazione, che si intende realizzare sin dalla prima accoglienza e dal soddisfacimento dei bisogni primari, per sostenere e facilitare presa di decisione sul proprio progetto di vita e di eventuale permanenza in Italia, attraverso attività di apprendimento della lingua e conoscenza delle opportunità di vita, di studio e di lavoro nel nostro Paese.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Coinvolgimento comuni del distretto di cui Castellanza è l'ente capofila - adesione in qualità di partners	5	Avvio accoglienza		
2	Richiesta finanziamento progetto Ministero degli Interni				
3	Coordinamento con comuni partners				
4	Ricerca alloggi edilizia privata				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. comuni coinvolti			2		
n. richiedenti accolti			10		
N. alloggi edilizia privata e/o pubblica utilizzati			3		
n. rendicontazione prevista dall'ufficio ragioneria			1		
n. controlli ufficio ragioneria sulle rendicontazioni			1		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune			0,00		
Costo dell'obiettivo a carico della cooperativa individuata per la gestione					

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA		Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....		
FINALITA'		<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI BENEFICIARI</i>			
finanziamento dal Ministero degli Interni		100%			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
%persone accolte (N. 10 accolti/n. 10 richiedenti		100%			
% gradimento		90%			
n. errori commessi nella rendicontazione da parte dell'ente		0			

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....
FINALITA'	<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....	
FINALITA'	ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI BENEFICIARI		
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....
FINALITA'	<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Scazzosi M. Angela	40,00%			
D	Caldirola Alba	15,00%			
P.O.	AIROLDI ISABELLA	40,00%			
P.O.	BAGATTI CRISTINA	5,00%			
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Roberta Ramella	Istruzione Cultura Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/18: "Ci si propone di promuovere e valorizzare la Famiglia sostenendone la vita attraverso servizi che permettano la conciliazione vita - lavoro; ci si propone quindi di sviluppare progetti in continuità e sinergia con l'offerta del territorio per supportare il lavoro educativo delle famiglie con minori preadolescenti."	
FINALITA'	<i>OFFRIRE SERVIZI PER PERMETTERE ALLE FAMIGLIE LA CONCILIAZIONE VITA - LAVORO</i>		
Titolo Obiettivo:	E ... STATE IN BIBLIOTECA		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è rivolto alle famiglie con minori preadolescenti per sostenere il compito educativo favorendo la conciliazione dei tempi di lavoro. L'obiettivo, realizzato per il primo anno in via sperimentale, consiste nella organizzazione e gestione di un centro ricreativo per un gruppo di 15-20 ragazzi tra 8 a 14 anni presso la biblioteca civica durante i periodi di chiusura delle scuole a Pasqua, ponte del 25 aprile, Natale e durante l'estate al termine dell'oratorio estivo. Il centro ricreativo ha come scopo favorire la fruizione della biblioteca da parte dei giovanissimi come luogo di apprendimento attraverso modalità laboratoriali come: lavorazione della creta, computing, yoga, karate, L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni), disegno a fumetti, composizione libretti in stile giapponese, disegno ad acquarello, tecniche del disegno, laboratori tematici (es. Pasqua e Natale), letture animate. Il gruppo è dimensionato a max 20 iscritti in relazione alla disponibilità economica resa possibile dal finanziamento FSE - Regione Lombardia, ottenuto in partenariato con altri Enti del territorio.		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Predisposizione organizzativa centro ricreativo di Pasqua e e ponte del XXV aprile con la ricerca del personale disponibile ad effettuare i corsi all'interno del bando vigente e con i contatti con la cooperativa partner di progetto. Predisposizione materiale informativo e di iscrizione	7	svolgimento centro ricreativo estivo
2	Iscrizioni al centro ricreativo di Pasqua e XXV aprile	8	Predisposizione organizzativa centro ricreativo di Natale con l'incarico al personale dei corsi all'interno del bando vigente e con i contatti con la cooperativa partner di progetto. Predisposizione materiale informativo e di iscrizione
3	svolgimento centro ricreativo di Pasqua e XXV aprile	9	Iscrizione al centro ricreativo di Natale
4	pubblicazione del bando per albo personale docente per i corsi		
5	Predisposizione centro ricreativo estivo dal 16/7 al 3/8 e dal 27/8 (con verifica della richiesta) o dal 3/9 al 11/9) con l'incarico al personale per i corsi e con la cooperativa partner di progetto	10	Svolgimento centro ricreativo di Natale
6	iscrizioni al centro estivo	11	Rendicontazione alla Regione settembre e dicembre

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Roberta Ramella	Istruzione Cultura Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/18: "Ci si propone di promuovere e valorizzare la Famiglia sostenendone la vita attraverso servizi che permettano la conciliazione vita - lavoro; ci si propone quindi di sviluppare progetti in continuità e sinergia con l'offerta del territorio per supportare il lavoro educativo delle famiglie con minori preadolescenti."		
FINALITA'	<i>OFFRIRE SERVIZI PER PERMETTERE ALLE FAMIGLIE LA CONCILIAZIONE VITA - LAVORO</i>			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% utenti accolti (n. 20 utenti accolti/n. 20 posti disponibili)		100%		
% utenti accolti per settimana (n. 20 utenti accolti/n.50 utenti che presentano domanda)		70%		
N. ore di servizio erogato all'utenza		336 ore		
n. giorni di servizio erogato all'utenza		32		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune (costi di gestione)		€ 3.265,00		
Costo dell'obiettivo a carico della Regione		€ 13.055,00		
costo a carico delle famiglie (valore unitario del buono pasto)		€ 5,00		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. questionari di gradimento raccolti		120		
% gradimento buono o più che buono		80%		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Roberta Ramella	Istruzione Cultura Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/18: "Ci si propone di promuovere e valorizzare la Famiglia sostenendone la vita attraverso servizi che permettano la conciliazione vita - lavoro; ci si propone quindi di sviluppare progetti in continuità e sinergia con l'offerta del territorio per supportare il lavoro educativo delle famiglie con minori preadolescenti."

FINALITA'	<i>OFFRIRE SERVIZI PER PERMETTERE ALLE FAMIGLIE LA CONCILIAZIONE VITA - LAVORO</i>
-----------	--

CRONOPROGRAMMA

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												

VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL					
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %					
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %					

Analisi degli scostamenti				Analisi degli scostamenti			
Cause				Cause			
Effetti				Effetti			
Provvedimenti correttivi				Provvedimenti correttivi			

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Roberta Ramella	Istruzione Cultura Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/18: "Ci si propone di promuovere e valorizzare la Famiglia sostenendone la vita attraverso servizi che permettano la conciliazione vita - lavoro; ci si propone quindi di sviluppare progetti in continuità e sinergia con l'offerta del territorio per supportare il lavoro educativo delle famiglie con minori preadolescenti."	
FINALITA'	<i>OFFRIRE SERVIZI PER PERMETTERE ALLE FAMIGLIE LA CONCILIAZIONE VITA - LAVORO</i>		
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Maini Lidia	38,00%			
D	Elisabetta Sartori	18,00%			
c	Origi Cristina	16,00%			
C	Landonio Stefania	18,00%			
C	Della Vecchia Maurizio	10,00%			
P.O	Roberta Ramella				
6	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Roberta Ramella/Alessandro Colombo/Silvano Ferraro	Istruzione Cultura e Sport/ Comunicazione/ Ufficio Tecnico	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/17: " <i>Ci si propone di accrescere l'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali , potenziando le risorse della biblioteca attraverso studi tematici sul territorio</i> "	
FINALITA'	VALORIZZARE IL PALAZZO COMUNALE COME LUOGO ARTISTICO CULTURALE IDENTITARIO PER LA CITTADINANZA		
Titolo Obiettivo:	200 ANNI DI VILLA BRAMBILLA		
Descrizione Obiettivo:	<p>Nel 2018 ricorrono 200 anni dal completamento architettonico e decorativo di Villa Brambilla, sede del Palazzo comunale, e con tale anniversario si intende contribuire alla riscoperta da parte della cittadinanza e di un pubblico più vasto del valore culturale che l'edificio possiede e in questo modo accrescere l'identità della comunità cittadina attraverso la storia della Villa Brambilla .</p> <p>Lo storico dell'arte cittadina, dr. Davide Tarlazzi, ha pubblicato il saggio "Villa Brambilla di Castellanza: il cantiere di Pietro Pestagalli e gli interventi di Paolo Santagostino, Gaetano Vaccani, Gaetano Monti da Ravenna ed altri" nel quale determina la cronologia del cantiere della Villa Brambilla, chiarisce definitivamente la questione della paternità dell'immobile, escludendone la realizzazione da parte di Giuseppe Pollack, figlio di Leopoldo Pollack, il presunto progettista e infine individua e precisa per la prima volta i profili degli artisti che concorsero alla decorazione degli interni. Si tratta di materiale inedito da cui si prende spunto per permettere di conoscere la ricchezza artistica di Villa Brambilla, la storia locale attraverso diverse iniziative che si andranno a realizzare nel corso del 2018 e del 2019</p>		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Progettazione attività, pubblicizzazione e Formazione guide per visite guidate	5	realizzazione pannelli espositivi e gadgets
2	Ciclo di conferenze (3)	6	Ciclo di visite guidate (4 appuntamenti domenicali)
3	Ciclo di uscite culturali nei luoghi della famiglia Brambilla (3)	7	partecipazione al circuito "Ville Aperte Monza e Brianza" e coinvolgimento associazioni
4	creazione e realizzazione spettacolo su brani inediti della famiglia Brambilla (1)	8	richiesta contributo regionale

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE				COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE					
Roberta Ramella/Alessandro Colombo/Silvano Ferraro		Istruzione Cultura e Sport/ Comunicazione/ Ufficio Tecnico				Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/17: " <i>Ci si propone di accrescere l'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali , potenziando le risorse della biblioteca attraverso studi tematici sul territorio</i> "					
FINALITA'		VALORIZZARE IL PALAZZO COMUNALE COME LUOGO ARTISTICO CULTURALE IDENTITARIO PER LA CITTADINANZA									
7											
8											
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %							
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL					
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %							
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %							

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Beatrice di Rago	42,00%			
D	Elisabetta Sartori	27,00%			
D	Lidia Maini	12,00%			
D	Bissola Elisa	10,00%			
C	Montani Omar	3,00%			
D	Amoroso Giampiero	3,00%			
D	Grassini Laura	3,00%			

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Roberta Ramella/Alessandro Colombo/Silvano Ferraro		Istruzione Cultura e Sport/ Comunicazione/ Ufficio Tecnico	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 9/3/17: " <i>Ci si propone di accrescere l'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali , potenziando le risorse della biblioteca attraverso studi tematici sul territorio</i> "		
FINALITA'	VALORIZZARE IL PALAZZO COMUNALE COME LUOGO ARTISTICO CULTURALE IDENTITARIO PER LA CITTADINANZA				
P.O	Roberta Ramella	100,00%			
P.O	Alessandro Colombo				
P.O	Silvano Ferraro				
8	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10 del 9/3/18: " <i>Lo sport deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive operanti sul territorio di Castellanza... Verrà istituita una consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive</i> "		
FINALITA'	<i>ISTITUIRE UNA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</i>			
Titolo Obiettivo:	CONSULTA SPORTIVA			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si propone di consolidare la metodologia della consulta delle associazioni sportive attraverso la sensibilizzazione delle stesse alle tematiche del coordinamento e delle sinergie allo scopo di migliorare i servizi offerti al cittadino in ambito sportivo. Scopo della Consulta sarà di fare circolare le informazioni e la reciproca conoscenza tra le Associazioni. Ulteriore scopo dell'obiettivo è favorire, attraverso il raccordo con l'Amministrazione comunale, una maggiore efficacia della promozione delle attività sportive. Dalla realizzazione dell'obiettivo il Comune potrà trarre un monitoraggio sistematico delle strutture sportive da esso gestite.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	avvio della consulta (pianificazione argomenti principali e cronologia)			
2	convocazioni della consulta			
3	predisposizione materiale informativo delle ASD			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Istituzione consulta (si/no)		sì		
società sportive aderenti alla consulta (n.15 ASD aderenti/n.25 ASD totali)		60%		
n° incontri della consulta		≥ 3		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100%		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Gradimento da parte delle Associazioni sportive		buono		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10 del 9/3/18: "Lo sport deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive operanti sul territorio di Castellanza... Verrà istituita una consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive"
FINALITA'	ISTITUIRE UNA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				
VERIFICA INTERMEDIA AL						VERIFICA FINALE AL						
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10 del 9/3/18: " <i>Lo sport deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive operanti sul territorio di Castellanza... Verrà istituita una consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive</i> "
FINALITA'	<i>ISTITUIRE UNA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
	Elisabetta Sartori	30,00%			
	Guenda Voltan	70,00%			
P.O	Roberta Ramella				
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	L'art. 52 del C.C.L.N. relativo al "Personale educativo degli asili nido" al comma 5 prevede che il calendario scolastico non può superare le 42 settimane, pertanto attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per le altre attività di aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) C.C.N.L.; gli incentivi economici di tale attività sono definiti in sede di contrattazione decentrata utilizzando le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L.		
FINALITA'	REALIZZARE L'OFFERTA DI NIDO ESTIVO DAL 25/06 AL 27/07/2018			
Titolo Obiettivo:	Nido Estate			
Descrizione Obiettivo:	Questo Obiettivo si prefigge di garantire alle famiglie il servizio nido per tutto il mese di luglio. Infatti il CCNL garantisce 42 settimane di attività educativa da parte del personale, mentre il servizio nido è aperto per le famiglie per 47 settimane. Si intende garantire la presenza del personale, con la continuità delle figure educative di riferimento dei bambini, per il periodo non coperto dal CCLN, ovvero dal 25/06 al 27/07. Durante queste 5 settimane di servizio aggiuntivo ciascuna educatrice è presente per quattro settimane, come previsto nella concertazione, con una settimana di ferie a turno. Le attività educative del nido estivo sono costituite da percorsi ludici appositamente predisposti dall'equipe educativa e presentati alle famiglie che possono iscrivere i bambini anche alla singola settimana allo scopo di garantire la massima flessibilità per le famiglie. L'equipe educativa garantisce l'adattamento dei percorsi ludici alle esigenze settimanali del gruppo presente.			
Descrizione fasi di attuazione				
1	Progettazione attività Nido Estate			
2	raccolta iscrizioni			
3	Realizzazione Nido Estate			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n° 37 bambini iscritti al nido estate / n.54 bambini iscritti al nido		70%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100%		
n. settimane di apertura del nido estivo		5		
n. di ore giornaliere di servizio		10		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune		€ 5.400,00		
Introiti da retta		€ 14.250,00		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	<i>L'art. 52 del C.C.L.N. relativo al "Personale educativo degli asili nido" al comma 5 prevede che il calendario scolastico non può isuperare le 42 settimane, pertanto attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per le altre attività di aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) C.C.N.L.; gli incentivi economici di tale attività sono definiti in sede di contrattazione decentrata utilizzando le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L.</i>
FINALITA'	REALIZZARE L'OFFERTA DI NIDO ESTIVO DAL 25/06 AL 27/07/2018	
Questionario qualitativo erogato alle famiglie	buono	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Roberta Ramella	Istruzione Cultura e Sport	<i>L'art. 52 del C.C.L.N. relativo al "Personale educativo degli asili nido" al comma 5 prevede che il calendario scolastico non può superare le 42 settimane, pertanto attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per le altre attività di aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) C.C.N.L.; gli incentivi economici di tale attività sono definiti in sede di contrattazione decentrata utilizzando le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L.</i>
FINALITA'	REALIZZARE L'OFFERTA DI NIDO ESTIVO DAL 25/06 AL 27/07/2018	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Fortunato Anna	16,66%			
C	Colombo M Rosa	16,66%			
C	Corolli Chiara	16,66%			
C	Roveda Lorella	16,66%			
C	Sala Laura	16,66%			
C	Magistrelli Angela	16,66%			
P.O	Roberta Ramella				
7	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Francesco Nicastro		polizia locale	Dal DUP 2018-2020: ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del Territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in altri comuni.		
FINALITA'		<i>aumento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale</i>			
Titolo Obiettivo:		CIRCOLAZIONE STRADALE: BANDO AI ROTTAMI.			
Descrizione Obiettivo:		l'obiettivo è rivolto ai conducenti di veicoli che attraversano il centro abitato del comune di Castellanza. Vi sono strade che superano, nei giorni lavorativi, i mille veicoli l'ora per senso di marcia. Anche le principali direttrici di traffico sono collocate in zone densamente popolate. Le condizioni strutturali del veicolo sono spesso concausa di gravi sinistri stradali. E' pertanto importante un'azione preventiva e repressiva per garantire l'osservanza da parte degli utenti della strada di quelle norme che disciplinano le condizioni di efficienza relativamente alla fase della circolazione dei veicoli compresa la copertura assicurativa. l'obiettivo consiste quindi nella realizzazione di una serie di controlli ad hoc con l'utilizzo di tecnologie a regime per il rilievo di veicoli in circolazione in assenza di assicurazione e revisione.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	redazione di un piano degli interventi lungo la rete stradale cittadina.				
2	illustrazione al personale di polizia locale del set di interventi previsti				
3	controllo di veicoli nei punti stabiliti				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n° veicoli fermati e controllati (10 al giorno lun-ven)			100%		
n° veicoli privi di assicurazione					

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo	Costo della risorsa
d	gorrasi marco	10,00%			

c	re fraschini giovanni	10,00%			
c	testi daniele	10,00%			
c	zaffaroni massimo	10,00%			
c	gallipoli rinaldo	10,00%			
c	tajana lorenzo	10,00%			
c	cattan sara	10,00%			
c	gaviraghi alessandro	10,00%			
c	candiano massimo	10,00%			
c	rolandi lorella	10,00%			
P.O	nicastro francesco				
11	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Francesco Nicastro		polizia locale	Dal DUP 2018-2020: ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del Territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in altri comuni.		
FINALITA'		<i>prevenzione e riduzione del numero di sinistri stradali causati da utenti deboli della strada</i>			
Titolo Obiettivo:		Anch'io sulla strada! Giovani e consapevoli..			
Descrizione Obiettivo:		l'obiettivo mira a sviluppare una forma di sicurezza partecipata attraverso il coinvolgimento preferenziale di fasce giovani della cittadinanza. La strada rappresenta un ambiente quotidianamente partecipato anche dai giovani studenti della città e il percorso di autonomia che essi svilupperanno passerà da una fruizione sempre più autonoma del luogo strada. Ci si propone di offrire un percorso di maggiore consapevolezza dei rischi ma anche delle opportunità che ambiente può offrire. Si organizzano pertanto corsi di educazione stradale presso le scuole dell'infanzia elementari o medie che vorranno aderire all'iniziativa.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	offerta del pacchetto formativo agli istituti scolastici cittadini				
2	redazione di un programma educativo nel format più adatto all'età.				
3	incontro con la popolazione scolastica				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
numero istituti coinvolti entro 31.12.2018			tre		
numero alunni coinvolto nel progetto formativo			120		
numero ore di lezione erogate per classe			5		

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO				
		% partecipazione		
d	Gorrasi Marco	10,00%		
c	Re Fraschini giovanni	10,00%		

c	Testi Daniele	10,00%			
c	Zaffaroni Massimo	10,00%			
c	Gallipoli rinaldo	10,00%			
c	Tajana lorenzo	10,00%			
c	Cattan Sara	10,00%			
c	Rolandi Lorella	10,00%			
c	Gaviraghi Alessandro	10,00%			
c	Candiano Massimo	10,00%			
p.o.	Nicastro Francesco				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Francesco Nicastro/Isabella Airoidi	polizia locale/politiche sociali	Dal DUP 2018-2020: ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del Territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra regione vanno cotrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in altri comuni.		
FINALITA'	<i>creazione di uno spazio protetto per attività accertative e investigative in ambito minorile.</i>			
Titolo Obiettivo:	Con il dovuto rispetto.			
Descrizione Obiettivo:	L'uso distorto dei social media, il cyberbullismo, il fenomeno dello stalking anche a livello minorile fanno sì che i reati legati a tali fenomeni siano in netto aumento. Anche realtà di media entità come la città di Castellanza è stata colpita da tale fenomeno che investe soprattutto la fascia preadolescenziale. Ci si propone pertanto, d'intesa con il settore politiche sociali titolare della risorsa economica necessaria, l'individuazione e la creazione di uno spazio accogliente e tecnologicamente attrezzato per lo svolgimento di colloqui protetti anche a fini investigativi, oltreché delle opportune modalità di conservazione dei dati digitali realizzati nei contesti.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	definizione delle linee guida per l'allestimento del locale			
2	posa dei supporti tecnologici			
3	collaudo delle apparecchiature e delle modalità di conservazione.			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
realizzazione spazio protetto		si/no		

VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA INTERMEDIA AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			
VERIFICA INTERMEDIA AL				VERIFICA FINALE AL			
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo	Costo della risorsa
D	tripodi pasquale	90,00%			

D	gorrasi marco	10,00%			
P.O	nicastro francesco+airoldi isabella				
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA		Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....		
FINALITA'		<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>			
Titolo Obiettivo:		Progetto S.P.R.A.R. - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo è finalizzato all'accoglienza di 10 persone migranti da ospitare in diversificate tipologie di unità abitative nel territorio di Castellanza. I beneficiari saranno. <ul style="list-style-type: none"> • Nuclei familiari con bambini • Nuclei familiari monoparentali con bambini • Donne singole in stato di gravidanza Gli obiettivi specifici dell'intervento corrispondono alle diverse tappe di un percorso di integrazione, che si intende realizzare sin dalla prima accoglienza e dal soddisfacimento dei bisogni primari, per sostenere e facilitare presa di decisione sul proprio progetto di vita e di eventuale permanenza in Italia, attraverso attività di apprendimento della lingua e conoscenza delle opportunità di vita, di studio e di lavoro nel nostro Paese.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Coinvolgimento comuni del distretto di cui Castellanza è l'ente capofila - adesione in qualità di partners	5	Avvio accoglienza		
2	Richiesta finanziamento progetto Ministero degli Interni				
3	Coordinamento con comuni partners				
4	Ricerca alloggi edilizia privata				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. comuni coinvolti			2		
n. richiedenti accolti			10		
N. alloggi edilizia privata e/o pubblica utilizzati			3		
n. rendicontazione prevista dall'ufficio ragioneria			1		
n. controlli ufficio ragioneria sulle rendicontazioni			1		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo a carico del Comune			0,00		
Costo dell'obiettivo a carico della cooperativa individuata per la gestione					

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....		
FINALITA'	<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI BENEFICIARI</i>			
finanziamento dal Ministero degli Interni		100%		
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
%persone accolte (N. 10 accolti/n. 10 richiedenti)		100%		
% gradimento		90%		
n. errori commessi nella rendicontazione da parte dell'ente		0		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....
FINALITA'	<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....	
FINALITA'	ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEI BENEFICIARI		
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
ISABELLA AIROLDI BAGATTI CRISTINA	Settore Servizi alla Persona Settore Economico Finanziario	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 09/03/2018 Il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. Alivello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.....
FINALITA'	<i>ACCOGLIENZA RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PRESSO LA COMUNITA' CITTADINA CON AZIONI CHE FAVORISCANO LA CONTINUITA' DEI PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICODEI BENEFICIARI</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Scazzosi M. Angela	40,00%			
D	Caldirola Alba	15,00%			
PO	Airoldi Isabella	40,00%			
PO	Bagatti Cristina	5,00%			
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AIROLDI ISABELLA		Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale..... valorizzare la solidarietà comunitaria.....		
FINALITA'	<i>CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE</i>				
Titolo Obiettivo:	Inserimenti agevolati anziani residenti a Castellanza				
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo coinvolge 6 RSA del territorio(3 della provincia di Varese e 3 della provincia di Como), le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) di entrambe le Province e l'UNEBA di Como e di Varese in qualità di associazione datoriale e il CREMS dell'Università LIUC di Castellanza. Il comune di Castellanza è l'ente capofila.</p> <p>L'obiettivo ultimo del progetto, dopo una fase di analisi dei bisogni e di accompagnamento sul campo, è quello di arrivare alla sottoscrizione di accordi di 2° livello in materia di conciliazione vita-lavoro in ciascuna delle strutture partecipanti in cui l'Ente, in qualità di capofila pubblico, otterrà come beneficio:</p> <p>1. Realizzazione di forme di collaborazione con le RSA aderenti all'Alleanza per la presa in carico di anziani fragili del Comune, da attivare eventualmente anche attraverso la sottoscrizione di accordi che avranno il duplice obiettivo di avere ingressi agevolati con costi calmierati.</p> <p>2. Organizzazione di 1 incontro per la cittadinanza finalizzato a presentare la riforma del sistema socio-sanitario lombardo.</p> <p>Elaborazione e stampa di materiale informativo per presentare tutti i servizi (residenziali, semi-residenziali e domiciliari) rivolti alla popolazione anziana e fragile da rendere disponibile a tutti i residenti.</p>				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Incontri con i partners per la definizione del progetto e il monitoraggio				
2	somministrazione e rielaborazione dei questionari da somministrare al personale delle RSA coinvolte				
3	Realizzazione di forme di collaborazione con le RSA aderenti all'Alleanza per la presa in carico di anziani fragili del Comune, da attivare eventualmente anche attraverso la sottoscrizione di accordi,				
4	Organizzazione di 1 incontro per la cittadinanza finalizzato a presentare la riforma del sistema socio-sanitario lombardo				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
%n. 5 incontri effettuati/n. 5 incontri programmati			100%		
%n.500 questionari somministrati/n.350 questionari restituiti			70%		
n.5 posti garantiti dalle RSA per il comune di Castellanza			50%		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale..... valorizzare l'olidarietà comunitaria.....
FINALITA'	<i>CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020,Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale..... valorizzare solidarietà comunitaria.....	
FINALITA'	<i>CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE</i>		
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020,Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale..... valorizzare la solidarietà comunitaria.....
FINALITA'	<i>CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	AIROLDI ISABELLA	60,00%			
D	SCAZZOSI M. ANGELA	40,00%			
2	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AIROLDI ISABELLA		Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/09.03.2018: ...attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013		
FINALITA'	<i>Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico</i>				
Titolo Obiettivo:	Progetto "LiberANDoci dall'Overdose da Gioco d'Azzardo - Azzardotivinto – Bando per gli enti locali per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico – L.r. 8/2013 (rif. Decreto n. 2379 del 7.3.2017).				
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo prevede il potenziamento di azioni No Slot (in continuità con quanto realizzato nel precedente progetto "LiberANDoci dall'Overdose da Gioco d'Azzardo") in particolare per quel che riguarda la fidelizzazione della clientela di locali no slot e proseguendo l'azione di psicologia di comunità per la promozione di cultura No Slot anche attraverso la promozione di ideare attività sociali alternative all'azzardo, gratificanti e gratuite. L'obiettivo, iniziato nel 2017, prevede nel 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire alla realizzazione / promozione nel territorio del potenziamento e/o dell'ampliamento di attività sperimentate con successo nel precedente progetto (a titolo esemplificativo, realizzando eventi e/o prodotti alternativi alla cultura dell'azzardo); queste azioni verranno declinate in funzione di specifici bisogni territoriali. - concorrere all'azione capillare di comunicazione mirata sul tema, per aumentare la sensibilità sia di target generali che di target specifici. - coinvolgimento dei ragazzi del territorio con i quali attraverso percorsi di sensibilizzazione, si arriverà a realizzare un murales che rappresenti nell'elaborazione grafica, un messaggio di prevenzione contro la ludopatia. <p>Con D.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6426, Regione Lombardia ha comunicato che il progetto è stato ammesso al finanziamento.</p>				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Incontri di monitoraggio con enti, cooperative, associazione, agenzie educative	5			
2	Realizzazione obiettivi previsti nel progetto per l'anno 2018				
3					
4					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
n. MURALES realizzati CONTRO L'AZZARDO IN CITTA' (con WG Art)			1		
n. ragazzi coinvolti (azione shot@slot)			100		
n. incontri realizzati (azione shot@slot)			6		
n. alunni coinvolti negli incontri (azione shot@slot)			50%		
n. incontri effettuati presso le scuole (azione shot@slot)			10		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/09.03.2018: ...attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013		
FINALITA'	<i>Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico</i>			
% rispetto del cronoprogramma		100%		
n. ore di durate degli incontri		21		
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% gradimento da questionari per insegnanti		100%		
n. prese in carico ludopatie		0		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/09.03.2018: ...attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013
FINALITA'	<i>Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/09.03.2018: ...attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013	
FINALITA'	<i>Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico</i>		
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/09.03.2018: ...attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013
FINALITA'	<i>Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	SCAZZOSI M. ANGELA	30,00%			
C	ZECCHI FLAVIA	70,00%			
PO	AIROLDI ISABELLA				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AIROLDI ISABELLA		Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. xx/xxx: "...Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali temtiche sociali nel nostro paese., ma con connotati e isvolti completamente diversi rispetto al territorio.		
FINALITA'	Progetto HOUSING SOCIALE				
Titolo Obiettivo:	HOUSING SOCIALE per cittadini con sfratto esecutivo				
Descrizione Obiettivo:	<p>La crisi economica degli ultimi anni e immigrazione in aumento, richiedono un'ulteriore attenzione alla problematica che si vuol affrontare con:</p> <p>a. istituzione di una Commissione per il monitoraggio e la valutazione delle assegnazioni delle case di edilizia pubblica;</p> <p>b. uno studio di fattibilità circa la realizzazione di un progetto di Housing Sociale.</p> <p>Lo studio della fattibilità dell'obiettivo prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione gruppi target ben identificati, in base al profilo socio-economico o a differenti condizioni di vulnerabilità e disagio - Analisi dei Servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche di relazioni, supporto all'autonomia - Accessibilità economica 				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	istituzione di una Commissione per il monitoraggio e la valutazione delle assegnazioni delle case di edilizia pubblica;	5	Variazione del target previsto nel progetto Housing Sociale per padri separati		
2	uno studio di fattibilità circa la realizzazione di un progetto di Housing Sociale.	6	Predisposizione modulistica per assegnazione a residenti in altri comuni		
3	Analisi dei Servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche di relazioni, supporto all'autonomia				
4	Individuazione un alloggio idoneo al progetto				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
%n. 3 incontri effettuati dalla commissione /n.3 incontri previsti			100%		
Individuazione e allestimento di un alloggio			100%		
n. utenti presi in carico			2		
n. 10 ore di presa in carico previste/n. ore effettuate			50%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. xx/xxx: "...Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese., ma con connotati e sviluppi completamente diversi rispetto al territorio.		
FINALITA'	<i>Progetto HOUSING SOCIALE</i>			
€ 1.000,00 introitati da altri comuni/ importo mancato introito per mesi non occupati	80%			
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. xx/xxx: "...Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese., ma con connotati e isvolti completamente diversi rispetto al territorio.
FINALITA'	<i>Progetto HOUSING SOCIALE</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. xx/xxx: ".Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese., ma con connotati e isvolti completamente diversi rispetto al territorio.	
FINALITA'	<i>Progetto HOUSING SOCIALE</i>		
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
AIROLDI ISABELLA	Servizi alla Persona	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. xx/xxx: "...Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese., ma con connotati e isvolti completamente diversi rispetto al territorio.
FINALITA'	<i>Progetto HOUSING SOCIALE</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	AIROLDI ISABELLA	30,00%			
D	MOSCA FRANCESCA	70,00%			
2	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Antonella Pisoni		Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".		
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>				
Titolo Obiettivo:	GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA: INTRODUZIONE NUOVE MODALITA' PER UNA GESTIONE PIU' RAZIONALE				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si propone di mantenere i risultati ottenuti nella raccolta differenziata dei rifiuti (68%) e migliorarli ove possibile, attraverso l'introduzione del sacco numerato per la raccolta della plastica al fine di ricondurre il sacco all'utenza che lo ha prodotto disincentivando così l'abbandono sul territorio, limitare la fornitura di sacchi RFID ad una quantità prestabilita a seconda del numero dei componenti dell'utenza, fornendo le ulteriori eventuali quantità di sacchi dietro il pagamento di un corrispettivo.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	analisi dei dati riferiti all'utilizzo dei sacchi negli anni precedenti e definizione delle quantità da fornire annualmente in relazione alle dimensioni dell'utenza				
2	informazione circa le nuove modalità operative attraverso l'invio di una lettera a tutte le utenze nonché la pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale del Comune.				
3	distribuzione dei sacchi				
4	controllo dell'adeguatezza dei quantitativi distribuiti gratuitamente a utenze domestiche e non domestiche				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% sacchi di plastica numerati (n. ...sacchi di plastica numerati/n.sacchi di plastica distribuiti)			100%		
diminuzione dei sacchi RFID (n. 175.000 sacchi RFID 2017 - n. 93.000 sacchi RFID 2018)			82.000		
diminuzione della % media di impurità presente nei sacchi multimateriale conferiti (11,3 %media impurità 2017 -%media impurità 2018)			0,3 punti percentuali		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".		
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>			
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% raccolta differenziata (nel 2017 68%)		68%		

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovra' mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".	
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>		
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovra' mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Antonella Pisoni	20,00%			
D	Isabella Ramolini	40,00%			
D	Fabio Spadoni	40,00%			
P.O	Antonella Pisoni				
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO		SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Antonella Pisoni		Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".		
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>				
Titolo Obiettivo:	GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA: INTRODUZIONE NUOVE MODALITA' PER UNA GESTIONE PIU' RAZIONALE				
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo si propone di mantenere i risultati ottenuti nella raccolta differenziata dei rifiuti (68%) e migliorarli ove possibile, attraverso l'introduzione del sacco numerato per la raccolta della plastica al fine di ricondurre il sacco all'utenza che lo ha prodotto disincentivando così l'abbandono sul territorio, limitare la fornitura di sacchi RFID ad una quantità prestabilita a seconda del numero dei componenti dell'utenza, fornendo le ulteriori eventuali quantità di sacchi dietro il pagamento di un corrispettivo.				
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	analisi dei dati riferiti all'utilizzo dei sacchi negli anni precedenti e definizione delle quantità da fornire annualmente in relazione alle dimensioni dell'utenza				
2	informazione circa le nuove modalità operative attraverso l'invio di una lettera a tutte le utenze nonché la pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale del Comune.				
3	distribuzione dei sacchi				
4	controllo dell'adeguatezza dei quantitativi distribuiti gratuitamente a utenze domestiche e non domestiche				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% sacchi di plastica numerati (n. ...sacchi di plastica numerati/n.sacchi di plastica distribuiti)			100%		
diminuzione dei sacchi RFID (n. 175.000 sacchi RFID 2017 - n. 93.000 sacchi RFID 2018)			82.000		
diminuzione della % media di impurità presente nei sacchi multimateriale conferiti (11,3 %media impurità 2017 -%media impurità 2018)			0,3 punti percentuali		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma			100%		
Indici di Costo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".		
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>			

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>	

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovra' mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".	
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>		
Da attivare		Da attivare	

1. OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Antonella Pisoni	Governo del Territorio	Dal DUP 2018-2020, approvato con deliberazione di C.C. n. n. 10/2018: "Per quel che riguarda i rifiuti si dovra' mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi".
FINALITA'	<i>FAVORIRE L'AUMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CERCANDO DI RIDURRE I RELATIVI COSTI</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Antonella Pisoni	20,00%			
D	Isabella Ramolini	40,00%			
D	Fabio Spadoni	40,00%			
P.O	Antonella Pisoni				
4	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

1.OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE		
Silvano Ferraro Francesco Nicastro Alessandro Colombo	Settore OO.PP. Polizia Locale Informazione/Comunicazione	Dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 09/03/2018 “ che propone il monitoraggio delle strade comunali e la sua gestione relativa alle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali”;		
FINALITA'	<i>Monitoraggio strade comunali e marciapiedi mediante nuova gestione della modalità di segnalazione, in coordinamento con il Settore della Polizia Locale e con il Settore Comunicazione, informazione, Innovazione, al fine di procedere alla riduzione dei rischi di incidenti stradali .</i>			
Titolo Obiettivo:	Modalità operativa per interventi di manutenzione su strade e marciapiedi comunali al fine della riduzione dei rischi di incidenti stradali			
Descrizione Obiettivo:	Scopo di questo obiettivo è quello di migliorare le fasi di acquisizione delle segnalazioni veicolando in modo più celere ed adeguato le criticità riscontrate riportando i dati su piattaforma informatica in sinergia con il Settore della Polizia Locale e con il Settore Comunicazione, Informazione, Innovazione, attuando successivamente gli interventi di ripristino sulla rete viaria in modo sistematico e puntuale, ed effettuando successivamente la fase di controllo degli interventi realizzati, al fine di prevenire l’insorgere di incidenti stradali e ridurre così i sinistri e le contestazioni con le società assicuratrici.			
Descrizione delle fasi di attuazione				
1	Segnalazione della criticità su piattaforma telematica in fase di realizzazione da parte dei vari uffici preposti	5	Esecuzione delle criticità segnalate	
2	Vaglio delle segnalazioni e invio delle criticità al personale interno o agli enti e ditte preposte	6	Report dei lavori eseguiti	
3	Segnalazione al capo operaio per attuazione interventi di ripristino e messa in sicurezza dei luoghi	7	Controllo e verifica dei lavori eseguiti	
4	Programmazione interventi	8	Segnalazioni incidenti	
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. segnalazioni ricevute		100%		
N. segnalazioni prese in carico				
N. interventi eseguiti da ditte esterne				
N. interventi eseguiti da ditte esterne a carico del Comune				
N. interventi eseguiti da personale interno				
N. interventi di sola messa in sicurezza				
N. ripristini totali				
N. Ritorni circa la presa in carico				
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% rispetto del cronoprogramma		100%		

Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo degli interventi con personale interno			
Costo degli interventi con ditte esterne a carico del Comune			

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Silvano Ferraro Francesco Nicastro Alessandro Colombo	Settore OO.PP. Polizia Locale Informazione/Comunicazione	Dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 09/03/2018 “ che propone il monitoraggio delle strade comunali e la sua gestione relativa alle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali”;
FINALITA'	<i>Monitoraggio strade comunali e marciapiedi mediante nuova gestione della modalità di intervento in coordinamento con il Settore della Polizia Locale al fine di procedere alla riduzione dei rischi di incidenti stradali .</i>	

1.OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Silvano Ferraro Francesco Nicastro Alessandro Colombo	Settore OO.PP. Polizia Locale Informazione/Comunicazione	Dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 09/03/2018 “ che propone il monitoraggio delle strade comunali e la sua gestione relativa alle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali”;
FINALITA'	<i>Monitoraggio strade comunali e marciapiedi mediante nuova gestione della modalità di intervento in coordinamento con il Settore della Polizia Locale al fine di procedere alla riduzione dei rischi di incidenti stradali .</i>	

CRONOPROGRAMMA

FASE TEMP I	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	N. segnalazioni	N. segnalazioni										
2	N. vaglio segnalazioni	N. vaglio segnalazioni										
3	N. segnalazioni capo oper	N. segnalazioni capo oper										
4	N. programm interventi	N. programm interventi										
5	N. esecuzione segnalazioni	N. esecuzione segnalazioni										
6	N..report lav. eseguiti	N..report lav. eseguiti										
7	N. Controllo lav. eseg	N. Controllo lav. eseg										
8	N. segnalazione incidenti	N. segnalazione e incidenti	N. segnalazione incidenti									

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

Piano delle Performance
1.OBIETTIVO STRATEGICO

Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Silvano Ferraro Francesco Nicastro Alessandro Colombo	Settore OO.PP. Polizia Locale Informazione/Comunicazione	Dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 09/03/2018 “ che propone il monitoraggio delle strade comunali e la sua gestione relativa alle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali”;
FINALITA'	<i>Monitoraggio strade comunali e marciapiedi mediante nuova gestione della modalità di intervento in coordinamento con il Settore della Polizia Locale al fine di procedere alla riduzione dei rischi di incidenti stradali .</i>	

Piano delle Performance
1.OBIETTIVO STRATEGICO

PO	SETTORE	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Silvano Ferraro	Settore OO.PP.	Dal DUP 2018-2020 approvato con deliberazione di C.C. n.10 del 09/03/2018 “ che propone il monitoraggio delle strade comunali e la sua gestione relativa alle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali”;
FINALITA'	<i>Monitoraggio strade comunali e marciapiedi mediante nuova gestione della modalità di intervento in coordinamento con il Settore della Polizia Locale al fine di procedere alla riduzione dei rischi di incidenti stradali .</i>	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
D	Ferraro Silvano	25			
D	Bissola Elisa	5			
C	Antonini Emma	5			
C	Montani Omar	25			
C	Salvemini Leonarda	10			
C	Verga Gabriele	10			
B	Giaggeri Pietro	20			
PO	Francesco Nicastro (Polizia Locale)				
PO	Alessandro Colombo (Informazione Comunicazione)				
COSTO DELLE RISORSE INTERNE					



Atteggato B delibera G.C. n. 101 del 20/06/2018

CITTÀ DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Progetto di incremento quantitativo/qualitativo dei servizi istituzionali (ex. Art. 15/5° del CCNL 01.04.1999)

- **Denominazione progetto:** Contenimento nel bere.
- **Responsabile del progetto:** Dr. Francesco Nicastro.
- **Durata progetto:** Dal 01.06.2018 al 31.12.2018.
- **Obiettivi che il progetto intende raggiungere:** Il progetto mira a garantire livelli sempre più alti di sicurezza urbana.
Il progetto, per raggiungere le finalità indicate, si propone di eseguire, in un arco temporale molto ampio, controlli regolari sulle derive comportamentali afferenti la vita sociale di relazione che si sviluppa presso i pubblici esercizi di somministrazione, nei luoghi di tenuta di pubblici spettacoli/trattenimenti ovvero manifestazioni di varia natura.
I controlli potranno allargarsi anche ai conducenti i veicoli a motore, in ragione della correlata mobilità e delle possibili guide in stato di ebbrezza.
Il personale di P.L. partecipante al progetto, verrà pertanto impiegato durante il normale orario di lavoro, il quale sarà opportunamente modulato sulla base dei controlli ipotizzati.
Saranno attuate azioni preventive e repressive, presso i luoghi ove vengono somministrati alcolici, con particolare riferimento l'effettuazione di manifestazioni a carattere pubblico e lungo le strade adiacenti ai medesimi.
Il progetto, inoltre, si propone di contenere, i casi di rumori e molestie in genere, derivanti da stati di ebbrezza alcolica.
- **Caratteristiche del progetto:**
 - Miglioramento quantitativo dell'ordinario servizio istituzionale, rilevabile dal numero dei controlli, presso i luoghi di riunione e strade limitrofe.
Le ore di servizio effettuate, nel contrasto ai fenomeni in parola, rendono tangibile e concretamente misurabile il miglioramento praticato.
 - L'incremento qualitativo del servizio ordinario erogato, viene ravvisato sia nella fascia oraria di effettuazione del progetto, usualmente non coperta che nella tipologia dei controlli da effettuarsi, di scarsa efficacia in orario giornaliero.
- **Finalità del progetto:**
 - Aumento quali-quantitativo delle prestazioni fornite dalla struttura di Polizia Locale;
 - Riduzione dei fenomeni alcoolcorrelati nella vita sociale di relazione;
 - Riduzione della sinistrosità stradale;
 - Riduzione dei casi di disturbo alla quietà pubblica;
 - Aumento del senso di sicurezza percepito dalla popolazione.
- **Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa:** La prestazione lavorativa dei partecipanti al progetto, è resa in orario ordinario.
Sono state ipotizzate 32 settimane di progetto nei 7 mesi considerati, con max 3 turni a settimana da modificarsi sulle esigenze di progetto stesso.
Ne discende un n° di ore/mese comprese tra 90 e 150 a seconda del numero operatori impiegati/servizi svolti.

- **Modalità di realizzazione:** I turni di servizio dei partecipanti al progetto, saranno calibrati su sei ore nella fascia oraria contemplata tra le ore 17.00 e le ore 24.00, ivi compresa un'ora di pausa da effettuarsi opportunamente a seconda delle mansioni da effettuarsi. E' fatta salva un'articolazione oraria diversa, in relazione alle esigenze che dovessero mostrarsi circa particolari controlli e/o manifestazioni con termine oltre le ore 24.00. Eventuali ore di servizio, effettuate oltre alle sei ore indicate e dovute alla necessità di portare a termine attività d'istituto improcrastinabili, saranno poste a recupero, sebbene conteggiate in sede di liquidazione compenso. Il personale verrà impiegato in numero variabile, almeno 2 e fino a 4/5, comunque sulla base delle esigenze del servizio programmato, con particolare riferimento alla sicurezza degli operatori e degli interventi da effettuarsi. L'esecuzione del progetto è rivolto ai giorni del fine settimana e potrà contemplare servizi congiunti con le Polizie Locali dei comuni contermini.
- **Soggetti coinvolti:** Polizia Locale del comune di Castellanza.
- **Partecipanti al progetto:** Il solo personale inquadrato nelle funzioni di vigilanza del settore Polizia Locale, con apporti comunque differenziati tra i soggetti, in relazione alle specifiche disponibilità dei singoli.
- **Compenso:** Il compenso previsto per la remunerazione dei partecipanti al progetto, in aggiunta alla normale retribuzione oraria, ammonta ad €. 10.000,00, rimanendo esclusi da questo importo gli oneri riflessi (cpdel, inadel, irap).
Il compenso per ogni turno di servizio svolto, viene previsto in €. 60,00 per ogni operatore, con una ulteriore maggiorazione per gli ufficiali e, complessivamente, varierà in ragione del n° dei servizi effettuati/ore d'impiego.
Nell'erogazione del compenso non saranno considerate le eventuali prestazioni erogate dai soggetti titolari di posizione organizzativa.
- **Criteri di ripartizione del compenso:** Il compenso prima indicato, potrà essere liquidato anche parzialmente e non nella sua totalità e sarà ripartito dal responsabile del Progetto, con criteri di equità, in relazione al grado di apporto fornito dai singoli dipendenti.
- **Graduazione:** Il compenso incentivante la produttività sarà corrisposto in relazione al grado di raggiungimento dei risultati, sulla base degli indicatori sopraindicati e così determinato:
 - Indicatori raggiunti in maniera inferiore al 70%; Non viene erogato alcun compenso;
 - Indicatori raggiunti tra il 70% e l'90%: Viene erogato un compenso pari alla percentuale di raggiungimento dell'indicatore;
 - Indicatori raggiunti oltre l'90%: Viene erogato il 100% del compenso incentivante.
- **Indicatori:** gli obiettivi ed i risultati attesi possono essere misurati per il tramite dei seguenti indicatori sintetici:
 - n° controlli effettuati presso p.e. di somministrazione, pubblici spettacoli/trattenimenti, luoghi di manifestazione = 1 per ogni servizio di Polizia Amm.va svolto;
 - n° servizi congiunti con altre P.L. = tutti quelli disposti;
 - n° servizi presso manifestazioni = tutti, con riferimento a quelli indicati dall'Amm.ne.
 - n° veicoli fermati = almeno 5 veicoli, per ogni servizio di Polizia Stradale svolto;
 - n° conducenti sottoposti a misurazione del tasso alcolico mediante strumenti predittivi = almeno 2 conducenti, per ogni servizio di Polizia Stradale svolto;
- **Verifica dei risultati:** La verifica dei risultati avviene a conclusione del progetto, ad opera del Nucleo di Valutazione, sulla base di apposita relazione del Responsabile del progetto stesso. La relazione dovrà dare conto di ogni singolo indicatore ed attestare il grado di raggiungimento dei risultati.

Dalla Residenza Municipale, li

16/10/2018

IL SINDACO

Arch. Mirella Cerini

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:
In originale firmati

Per IL SINDACO - IL VICE SINDACO
F° dr.ssa Cristina Borroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Castellanza, li 13 SET, 2018

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

27 SET, 2018

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno

IL MESSO COMUNALE

F.º GUIDO GRIMOLDI.....

è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

ildecorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

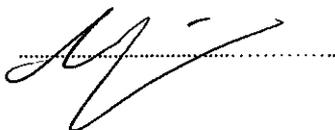
IL SEGRETARIO COMUNALE

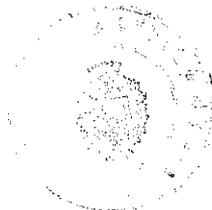
.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 13 SET, 2018

VISTO: IL SINDACO





IL SEGRETARIO COMUNALE

